

Catanzaro, arriva “Alba dei Campioni”: Mauro emoziona e lancia un messaggio sul futuro del calcio

Data: 4 aprile 2026 | Autore: Nicola Cundò



Torneo giovanile e solidarietà: sport, ricerca e comunità al centro del progetto

“Alba dei Campioni” sbarca a Catanzaro e porta con sé molto più di un semplice torneo di calcio giovanile. L’iniziativa, promossa dalla **Fondazione Bialli e Mauro**, unisce **sport, solidarietà e ricerca scientifica**, coinvolgendo giovani talenti Under 15 e sostenendo concretamente la sanità del territorio.

A raccontare il valore del progetto è stato **Massimo Mauro**, che ha sottolineato l’emozione di tornare in Calabria: un ritorno simbolico “dove tutto è iniziato”, ma soprattutto un’occasione per continuare un percorso già avviato in Piemonte, ad Alba, negli ultimi quattro anni.

Beneficenza concreta: dal mammografo ai caschi per la chemioterapia

Il torneo non è solo competizione, ma un vero strumento di raccolta fondi. In passato, grazie all’iniziativa, è stato donato un **mammografo digitale** all’ospedale di Catanzaro.

Quest'anno, invece, l'obiettivo è ancora più mirato: acquistare **50 caschi refrigeranti** per le donne sottoposte a chemioterapia, utili a contrastare la caduta dei capelli durante le cure.

Un gesto concreto che dimostra come il **calcio giovanile** possa diventare un veicolo di impatto sociale reale, con benefici diretti per la comunità.

Le squadre protagoniste: grandi club e giovani talenti

Il torneo vedrà la partecipazione di club prestigiosi come **Juve, Lazio, Roma, Napoli, Palermo e Catanzaro**, impegnati in quattro giorni di sfide intense.

Al di là della competizione, l'obiettivo principale resta la crescita dei ragazzi:

- **sviluppo tecnico e umano**
- **educazione ai valori sportivi**
- **spirito di squadra e fair play**

Un contesto dove il divertimento si unisce alla formazione, creando un ambiente ideale per i giovani calciatori.

Il “modello Catanzaro”: un ambiente che fa crescere

Nel corso dell'intervista, Mauro ha evidenziato un aspetto chiave: il **clima positivo che si respira a Catanzaro**.

Secondo l'ex calciatore, negli ultimi anni la città è diventata un esempio virtuoso, capace di valorizzare allenatori e giocatori. Ha citato figure come **Vivarini, Caserta e Aquilani**, sottolineando come proprio a Catanzaro si creino le condizioni ideali per esprimere il massimo potenziale.

Un modello che, a suo dire, manca attualmente alla **nazionale italiana**, dove spesso si percepisce un deficit di mentalità e gestione dei momenti chiave.

Critica al calcio moderno: talento senza mentalità

Mauro ha poi affrontato un tema delicato: il cambiamento del calcio moderno.

Secondo la sua analisi, oggi molti giovani:

- diventano “aziende” troppo presto
- perdono la fame agonistica
- si accontentano dopo i primi successi

Un contrasto netto con il passato, dove la crescita passava attraverso sacrificio, competizione e determinazione.

Ha sottolineato come qualità come:

- **lettura del gioco**
- **gestione dei momenti decisivi**
- **mentalità vincente**

siano spesso più importanti della tecnica pura.

Giovani e sistema calcio: serve un cambio di rotta

Altro punto centrale è stato il sistema di formazione. Mauro ha evidenziato come il calcio giovanile oggi sia spesso condizionato da dinamiche economiche:

- scuole calcio a pagamento
- accesso limitato
- perdita dell'autenticità del gioco

Inoltre, ha criticato il mercato italiano, dove i giovani vengono valutati cifre elevate troppo presto, mentre all'estero si punta su profili da sviluppare.

Un sistema che, secondo lui, penalizza la crescita della **nazionale italiana**.

Riforma del calcio italiano: professionismo e dilettanti separati

Infine, Mauro ha lanciato una riflessione strutturale: la necessità di separare il **calcio professionistico** da quello dilettantistico.

Secondo lui:

- il professionismo deve generare risorse
- il dilettantismo deve essere sostenuto
- le due realtà devono avere percorsi distinti

Un cambiamento che permetterebbe maggiore efficienza e sviluppo per tutto il movimento calcistico.

Conclusione: Catanzaro tra sport, valori e futuro

“Alba dei Campioni” rappresenta un perfetto esempio di come il **calcio possa essere educazione, solidarietà e crescita**.

Catanzaro si conferma ancora una volta un punto di riferimento, non solo per i risultati sportivi, ma per la capacità di creare un ambiente sano e formativo.

E proprio da qui, forse, può ripartire anche il futuro del calcio italiano.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-arriva-alba-dei-campioni-mauro-emoziona-e-lancia-un-messaggio-sul-futuro-del-calcio/152143>